



Le rilevazioni sui campi elettromagnetici promosse dal Ministero della Comunicazione

“BLUBUS” FA MISURE CHE NON SONO VALIDE

Le informazioni contenute in questo documento sono desunte da: atti del Parlamento Italiano, analisi comparata di notizie di stampa sull'attività del “BluBus”, statuto della Fondazione Bordoni, protocolli scientifici internazionali sui sistemi di misurazione, atti della Corte dei Conti, videoregistrazione di trasmissioni Rai.

A cura del gruppo di lavoro della nostra Associazione sull'inquinamento elettromagnetico

Che cos'è il “BluBus”

Fa il giro d'Italia eseguendo misure sui campi elettromagnetici in alta frequenza, quelli generati dalle antenne per telecomunicazione, con particolare attenzione alle reti cellulari. E' il “BluBus” della Fondazione Bordoni, inviato dal Ministero della Comunicazione. Non lo mandano – attenzione – nè il Ministero della Sanità nè quello dell'Ambiente.

Come opera sul territorio

Segue un copione già visto molte volte in diverse città.

Innanzitutto, subito all'arrivo, il personale tecnico lancia messaggi rassicuranti. Dichiarano che i valori dell'inquinamento elettromagnetico prodotto dalle antenne sono entro i limiti di legge e che non ci si deve preoccupare. E' quantomeno singolare (o no?) che queste affermazioni vengano fatte prima ancora di compiere le misure.

I messaggi tranquillizzanti vengono di solito ripetuti dopo qualche tempo e alla fine delle rilevazioni, sulla base dei dati raccolti.

Che strumenti usa

Le centraline di rilevamento installate (EIT EE-407) sono apparecchi che nessuno utilizza al mondo, tranne la Fondazione Bordoni. Non compiono misure scientificamente valide, quindi attendibili, perchè la calibrazione degli strumenti non è certificata da un istituto di

metrologia riconosciuto per i campi elettromagnetici (per l'Europa c'è il “Physische Technische Bureau” di Stoccarda). Questo aspetto fondamentale può e deve essere con-testato pubblicamente e ripetutamente. Qualunque soggetto eventualmente si impegni a garantire quelle tarature, non ne ha titolo accettato dalla comunità tecnica e scientifica internazionale. Nemmeno se si tratta di un'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (Arpa).

Misure non attendibili

La corretta calibrazione è fondamentale per avere la certezza dei risultati. Considerato il tipo di scala nelle misure, i margini di errore potrebbero essere così marcati da indicare falsi valori nella norma (area dei 6 V/m).

Che strane coincidenze

Di solito, mentre il “BluBus” fa il suo lavoro, che si traduce in sostanza soltanto in una minimizzazione della percezione del rischio (cioè rassicurare, rassicurare, rassicurare...), sul Comune interessato – ma sarà sicuramente una coincidenza – arriva una tempesta di domande per l'installazione di nuove antenne delle reti cellulari.

Garanzie impossibili

Naturalmente, “BluBus” non è nemmeno in grado di certificare che i campi elettromagnetici non sono potenzialmente dannosi per la



Comitato San Fruttuoso 2000

Associazione per la promozione della qualità della vita nelle aree urbane
Web: <http://hqmonza.tripod.com> – eMail: inf_hqmonza@hotmail.com

Documento «[hqm_esm_BbsBord_05](#)» – Pagina 02 di 02



salute (nessuno è in grado di farlo, lo ammette per prima l'Organizzazione Mondiale della Sanità).

Anche le società che gestiscono le antenne per telecomunicazioni – quando invitate ad assumersi la responsabilità e garantire per iscritto la stessa cosa – si rifiutano di farlo.

Chi c'è dietro “BluBus”

La campagna di rilevazione sui campi elettromagnetici che ruota intorno al “BluBus” è curata dalla Fondazione Ugo Bordoni. Costituita nel 2000, questa fondazione è una “istituzione privata culturale” riconosciuta dallo Stato. Come si legge nel suo statuto, “elabora e propone strategie di sviluppo nel settore delle comunicazioni”.

Ruoli in contrasto tra loro

La Fondazione Bordoni ha stipulato più di una convenzione con il Ministero della Comunicazione. Oltre a realizzare il monitoraggio dei campi elettromagnetici, compito che per la verità spetterebbe – secondo le leggi vigenti – al Ministero dell' Ambiente, la Fondazione Bordoni svolge la “supervisione tecnica delle attività di sperimentazione delle trasmissioni digitali terrestri”. Dunque ha anche un preciso compito tecnico per la promozione e lo sviluppo di un sistema di telecomunicazione.

La Corte dei Conti dice...

Su questo doppio ruolo, la Corte dei Conti ha espresso già nel 2003 “forti perplessità”. Ha osservato la Corte: “Appare dubbia l'opportunità di un congiunto affidamento ad uno stesso soggetto privato (anche se dovesse essere riconosciuto quale organismo di diritto pubblico) di compiti finalizzati all'esercizio di compiti di programmazione e regolazione del Governo

e di funzioni imprenditoriali di realizzazione di una vasta rete di monitoraggio”. Tanto più, aggiunge la Corte, “che la Fondazione include fra i propri membri partecipanti di imprese di grandi dimensioni che operano nel settore delle telecomunicazioni”.

Interrogazioni parlamentari

Numerose anche le interrogazioni parlamentari presentate dal 2000 ad oggi, per chiedere spiegazioni e al tempo stesso sollevare obiezioni e perplessità (a dir poco) sulla imparzialità di questo organismo e sul ruolo svolto dal “BluBus”.

Il parere di un esperto autorevole

La trasmissione di Rai 3 “Report” ha dedicato un'approfondita inchiesta, con risultati fortemente critici, a questa vicenda del “BluBus” ed al lavoro che sta svolgendo sul territorio nazionale, spesso trovando appoggio da parte delle Agenzie Regionali per la Protezione Ambientale (Arpa).

Intervistato da “Report”, il dott. Livio Giuliani, dirigente dell'Unità Radiazioni di ISPESL (Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza, emanazione del ministero della Sanità) ha osservato: “Affidare a questa Fondazione il compito di monitorare il livello dei campi elettromagnetici, quindi una competenza ambientale e sanitaria, significa affidare al controllato il proprio controllo”.

© 2003-2005 [seconda edizione]

HQ Monza-Comitato San Fruttuoso 2000

Riproduzione e diffusione consentita purchè integrale e con citazione delle date e dell'Autore qui sopra indicati.

Altri documenti in tema di campi elettromagnetici, reti cellulari e antenne, nonché altre informazioni normative e di uso pratico sono disponibili al ns. sito web:

<http://hqmonza.tripod.com>